

# LA CRONACA

## I CARABINIERI IN VIA MOLINO ROSSO

L'ARRESTO È SCATTATO PER UNA COPPIA DI CONIUGI, ENTRAMBI INCENSURATI, FERMI A BORDO DI UNA SKODA NEI PRESSI DEL CASELLO AUTOSTRADALE DELLA A14

# Tredici chili di fumo nel portabagagli Due stranieri finiscono in manette

## Uno spagnolo e una rumena accusati di traffico internazionale

di VALENTINA VACCARI

**DUE ARRESTI** per traffico internazionale di sostanze stupefacenti e un sequestro di tredici chilogrammi di hashish. È il bilancio di un'attività di controllo svolta, venerdì pomeriggio, dai carabinieri di Imola. Le manette sono scattate ai polsi di una coppia di coniugi: lui 40enne spagnolo, lei 41enne rumena, entrambi residenti in Spagna. Quando sono stati individuati, i due, incensurati, erano fermi in via Molino Rosso, a bordo di un'automobile, una Skoda Superb di colore grigio con targa spagnola. In quel momento, una pattuglia del Nucleo operativo radiomobile di Imola era impegnata in un servizio di presidio del territorio. I militari, osservando l'auto parcheggiata con due persone all'interno, hanno deciso di procedere al controllo dei documenti.

**A QUEL PUNTO**, la coppia ha mostrato segni di nervosismo e, di fronte alla fretta di andar via, i carabinieri hanno deciso di procedere con la perquisizione personale e del veicolo. Il controllo ha permesso ai militari di scoprire ben tredici chilogrammi di hashish, suddivisi in sei confezioni. La droga recuperata dai carabinieri era nascosta in una cavità del portabagagli della berlina intestata alla donna rumena. Così, la sostan-



La scoperta dei carabinieri è stata fatta durante un controllo stradale in via Molino Rosso

### IL CONTROLLO

**I militari hanno ispezionato i documenti dell'uomo e della donna nell'auto**

za stupefacente è stata sequestrata, mentre marito e moglie sono stati arrestati e condotti al carcere di Bologna.

**NEL FRATTEMPO** proseguono le indagini condotte dai militari dell'Arma per far luce sulla vicenda. Non è chiaro, infatti, se i



### Scontro in via Volta

**INCIDENTE** senza feriti ieri mattina, poco prima delle 11, tra le vie Selice e Mentana. Due i veicoli coinvolti: una Chevrolet, condotta da un imolese di 43 anni, e una Fiat Punto il cui conducente non si è però fermato sul luogo del sinistro.

### LA SCOPERTA

**Nascosto in macchina c'era un grosso quantitativo di hashish già diviso in pacchi**

due fossero a Imola perché di passaggio oppure per altri motivi legati all'ingente carico di droga che trasportavano a bordo dell'auto. Così come non è chiaro se la coppia era da poco uscita dall'autostrada (il casello è nelle immediate vicinanze di via Molino Rosso) o se, al contrario, era intenzionata a dirigersi in A14.

### IL LUTTO

**Oggi l'addio a Manara «Protagonista della città»**

È IL GIORNO dell'addio a Marino Manara: oggi, dalle 14 alle 17, la camera ardente all'obitorio. A seguire il corteo fino all'Istituto Santa Teresa per l'ultimo saluto a uno dei protagonisti della vita politica e dell'attività sindacale imolesi. Scomparso all'età di 69 anni, Manara era stato segretario generale della Camera del lavoro sul Santerno. «Ci stringiamo attorno alla famiglia, per la perdita di un compagno in cui la passione e la voglia di lottare non sono mai venuti meno», è il messaggio del sindacato di via Emilia 44. Si stringe al dolore dei familiari anche il segretario di Confartigianato Assimpres Bologna Metropolitana, Amilcare Renzi: «Una comune visione ci ha portati spesso a intraprendere percorsi di collaborazione virtuosi, sempre nell'interesse delle imprese». Manara infatti è stato anche imprenditore, fondando l'azienda Apice. Ma un periodo della sua vita Manara l'ha dedicato anche alla politica, entrando nella giunta del sindaco Bruno Solaroli. E successivamente Manara continuò a guardare con interesse alle vicende della politica locale, appoggiando, nel 2013, la lista civica Fornace Viva. «Marino è stato un uomo generoso», afferma il deputato del Pd, Daniele Montroni. E il segretario dem Marco Raccagna: «I suoi sorrisi autentici, le sue battute sagaci, le braciolate e le sue pacche sulle spalle mi mancheranno».

v. v.

## LA TITOLARE DELLE '3 MARIE': «MI RITROVERÒ CON IL PATTUME A SEI METRI, SERVE ALMENO UN PARAVENTO»

# «I bidoni per i rifiuti vicino al chiosco. E nessuno mi ha avvisato»

«**OLTRE** a non essere stata informata della nuova gestione di raccolta dei rifiuti, l'area dove verranno posizionati i contenitori sorgerà ad appena sei metri dal chiosco». Della serie: «Una persona si ferma a mangiare e avrà come visuale» l'isola ecologica di base che raggruppa tutti i contenitori del pattume. Per non parlare dei «cattivi odori che inevitabilmente ci saranno». E così Maria Carla Maiullaro, titolare del chiosco 'Le 3 marie', situato in via San Francesco, angolo via Kolbe, teme che la rivoluzione rifiuti allontani la clientela dalla sua attività. «La piattaforma in cemento dove saranno posizionati i bidoni è in fase di costruzione ma, una volta

terminati i lavori, mi troverò con i raccoglitori del pattume a soli sei metri dal chiosco - spiega la titolare -. E per giunta nessuno mi ha avvisato».

**MARIA CARLA** propone di costruire «una paratia tra il chiosco e l'isola ecologica» in modo da separare 'Le 3 Marie' dall'area rifiuti. La signora si dice addirittura disposta ad accollarsi le spese di una eventuale realizzazione: «È chiaro che l'ideale sarebbe allontanare i contenitori da un luogo dove si somministra cibo e bevande, ma se questo non fosse possibile chiedo al Comune di realizzare una sorta di paravento». E non è finita. «Non sono stata avvisata di



L'area in cui sorgeranno i contenitori, vicino al chiosco

### IN VIA SAN FRANCESCO

**Hera: «Pronti a trovare una soluzione, ma prima la situazione era peggiore»**

questi cambiamenti, tantomeno nessuno mi ha consegnato la card con la quale aprire i raccoglitori. Peraltro ogni giorno vedo anziani in difficoltà nel conferire i rifiuti, al punto che qualcuno li abbandona per la strada».

**MA LA MULTIUTILITY** non ci sta. Oltre a precisare che le posizioni delle piazzole «sono state concordate con la Polizia municipale, Area Blu e Beni Comuni»,

sottolinea che «con la nuova isola ecologica i contenitori si allontaneranno dal chiosco, in quanto l'isola sarà collocata in una posizione più lontana di qualche metro dal chiosco rispetto a quella dei precedenti due contenitori per la raccolta rifiuti che saranno eliminati». E ancora: «Al fine di limitare gli eventuali disagi, sul lato più prossimo al chiosco verranno posizionati i cassonetti per la raccolta della carta e della plastica». Inoltre «nei prossimi giorni Hera contatterà il personale del chiosco per spiegare le modalità di utilizzo dei nuovi contenitori e recepire l'eventuale necessità di un bidoncino per la raccolta dell'organico».

v. v.